

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 10 del 10 luglio 2026

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agrometeorologici forniti dalle capannine meteorologiche installate sul territorio.

Agrometeorologia, piogge e temperature

Nel corso dell'ultima settimana, le condizioni meteo si sono mantenute pressoché costanti, evidenziando un aumento deciso e regolare dei valori termici che ha interessato sia le minime che le massime. Queste ultime, già attestate su livelli alti all'inizio del periodo, sono passate dai 36°C registrati venerdì 3 luglio, per poi assestarsi tra i 34°C e i 35°C nel corso delle giornate successive, fino a chiudere la settimana intorno ai 34°C nella giornata di ieri. Anche le temperature minime hanno risentito della stabilità atmosferica e dell'effetto cuscinetto indotto dall'alta pressione, mantenendosi calde e costanti con valori che hanno oscillato strettamente tra i 19°C e i 20°C per l'intero periodo.

Note agronomiche e gestione colturale

L'assenza prolungata di precipitazioni, unita al persistente stress idrico e termico con picchi che hanno toccato i 38°C, richiede un attento e costante monitoraggio aziendale. L'allerta è massima soprattutto sui suoli sciolti, ciottolosi o situati in forte pendenza, dove la riserva idrica è minima.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica prevalente nell'area di Montepulciano è BBCH 79 - 81, da chiusura grappolo a inizio invaiatura.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*)

Lo scenario attuale risulta fortemente ostile allo sviluppo dei funghi, azzerando di fatto il rischio di nuovi attacchi. Residue infezioni di peronospora restano possibili esclusivamente nei fondovalle, dove eventuali bagnature fogliari possono favorire la comparsa di attacchi secondari su femminelle o nuova vegetazione. La produzione è comunque da

considerarsi al sicuro, dato lo stadio di sviluppo ormai protetto dei grappoli. Pertanto, con il perdurare di queste stabili condizioni meteo, è possibile sospendere i trattamenti con rame, evitando inutili accumuli nei grappoli e nel terreno.

Oidio (*Erysiphe necator*)

Il perdurare di temperature molto elevate, associato a un'intensa radiazione luminosa, contribuisce a contenere lo sviluppo dell'oidio. Pertanto, anche in funzione dello stadio fenologico attuale, si consiglia di modulare al ribasso i dosaggi di zolfo, attestandosi sui 3 kg/ha per poi ridurli ulteriormente con l'avanzare dell'invasatura.

Si ricorda che è fondamentale eseguire i trattamenti nelle ore più fresche della mattina, pratica che riduce lo stress termico della pianta e previene fenomeni di fitotossicità, strettamente legati all'uso dello zolfo in presenza di alte temperature.

Botrite (*Botrytis cinerea*)

In questa fase e con le temperature e piogge previste non desta preoccupazioni.

Tignoletta della vite (*Lobesia Botrana*)

Attualmente si riscontra la presenza di larve di seconda generazione, che hanno iniziato a causare i primi danni agli acini, a breve le larve scenderanno al suolo per l'incrisalidamento. Nel corso della prossima settimana è previsto l'inizio dei voli della terza generazione.

Si invitano pertanto le aziende a sostituire i feromoni e i fondi collati delle trappole, in modo da garantire un monitoraggio tempestivo e accurato della nuova generazione.

Scaphoideus titanus

Possibile presenza dei primi esemplari adulti in vigna, si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Toscana per il corretto posizionamento delle trappole cromotropiche, fondamentali per il monitoraggio di questo pericoloso vettore.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.